le partite

Sabato

Sampdoria 2
Inter 2

Sampdoria: Antonioli, Zenoni, Castellini, Sala, Pisano, Diana, Volpi, Palombo (26' st Zauli), Gasbarroni (11' st Tonetto), Flachi, Bonazzoli (41' st Dalla Bona)

Inter: Julio Cesar, Cordoba, Mihajlovic, Samuel, Favalli (42' st Recoba), Figo (35' st Ze Maria), Pizarro, Cambiasso, Solari (19' st Wome), Martins, Adriano

Arbitro: Farina

Reti: nel pt 6' e 34' Diana, 30' Cambiasso, 39' Cordoba

Note: angoli: 8 a 5 per l'Inter Ammoniti: Diana, Figo, Favalli per gioco scorretto. Recupero: 3' e 3'.

Milan 3
Juventus 1

Milan: Dida, Stam, Nesta, Maldini, Serginho, Gattuso, Pirlo, Seedorf, Kakà (41' st Kaladze), Inzaghi (24' st Vieri), Gilardino (35'st Cafu)

Juventus: Chimenti, Pessotto (41' pt Chiellini), Thuram, Cannavaro, Zambrotta, Camoranesi (13' st Mutu), Emerson, Vieira, Nedved (26' st Del Piero), Trezeguet, Ibraimovic
Arbitro: Bertini

Reti: nel pt 14' Seedorf, 26' Kakà, 45' Pirlo; nel st 31' Trezeguet

Note: angoli: 6-2 per il Milan Recupero: 3' e 5'. Ammoniti: Nesta, Thuram, Chiellini, Vieira e Vieri.

Ieri pomeriggio

Chievo 2
Empoli 2

Chievo: Fontana, Moro, Mandelli, D'Anna, Lanna, Semioli, Zanchetta, Giunti, Franceschini (10'st Obinna), Pellissier (31'st Antonelli), Amauri

Empoli: Berti, Raggi, Coda, Lucchini (37'pt Almiron), Bonetto, Buscè, Ficini, Moro, Serafini, Riganò (42'st Gasparetto), Tavano

Arbitro: Stefanini

Reti: nel pt 3' Semioli, 7' Riganò, nel st 7' Tavano, 16' Pellissier

Note: ammoniti: Serafini, Pellissier, Mandelli

Fiorentina 2
Cagliari 1

Fiorentina: Frey, Ujfalusi, Di Loreto, Dainelli, Pancaro (1' st Pasqual), Fiore, Brocchi, Donadel (29' st Pazienza), Jorgensen, Toni, Bojinov (1' st Pazzini)

Cagliari: Campagnolo, Pisano, Canini, Bega, Agostini, Conti, Budel, Gobbi, Capone (35' st Cossu), Suazo (13' st Langella), Esposito

Arbitro: Gabriele

Reti: nel pt 23' Suazo; nel st 8' Toni, 37' Jorgensen

Note: espulsi: al 39' st Conti, al 44' st Canini. Ammoniti: Conti, Dainelli, Donadel, Ujfalusi, Langella e Budel

Lecce 0
Messina 2

Lecce: Sicignano, Angelo (6' st Rullo), Pecorari, Stovini, Diamoutene, Ledesma, Del Vecchio, Cozzolino, Valdes (14' st Eremenko), Pinardi (22' st Konan), Vucinic

Messina: Storari, Cristante, Rezaeri, Zanchi, Aronica, Giampà (46' st Rafael), Coppola, Donati, Sculli (Zoro 44' st), Di Napoli (21' st D'Agostino), Muslimovic

Arbitro: Mazzoleni

Reti: nel st, 36' e 38' D'Agostino

Note: angoli: 5-3 per il Lecce. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: Pinardi, Zanchi, Coppola, Rullo, D'Agostino

Lucarelli, gol d'autore: Livorno sogna l'Europa

Il Parma crolla, amaranto al 5° posto: splendida rete del numero 99. Raddoppia Morrone

■ **di Luciano De Majo** / Livorno

DONADONI PUÒ SORRIDERE Anche pensando al Milan del suo cuore che non ha mai dimenticato e che sabato sera ha strapazzato la Signora nel match che ha deciso una parte dei destini del campionato. Fa il modesto, l'ex mister dribbling. Può concedersi il lusso di dire che di questa domenica sono da prendere i tre punti, che il gioco, insomma, va così e così e che in altre occasioni è stato migliore. Il suo Livorno però fa un figurone, se solo si guarda la classifica. Quinto a diciotto punti, appena una lunghezza sotto l'Inter. E una distanza siderale dalla zona retrocessione, che potrebbe non rappresentare più l'habitat naturale di questa squadra, anche se è presto per dirlo. Certo, ieri le cose gli sono state facilitate anche da un Parma a tratti imbarazzante, che non riesce proprio ad uscire dal momentaccio che sta attraversando, fra infortuni e gioco che non gira assolutamente. Ma il risultato maturato ieri al «Picchi» non fa una grinza. Il fatto di avere in squadra uno come Cristiano Lucarelli, comunque, aiuta eccome. Quando ieri ha raccolto l'invito di Balleri (anche lui, da ex della gara, che partita sontuosa, da migliore in campo) e si è prodotto nella torsione che gli ha consentito di incornare il pallone dell'1-0 alle spalle di Bucci, ha compiuto un gesto straordinario con una naturalezza incredibile. Lo stesso capitano ha messo lo zampino pure nel raddoppio che prima della mezz'ora ha sostanzialmente chiuso la partita. Si è accorto che il cross diretto a lui era troppo lungo ed ha preferito appoggiare all'indietro per Cesar Prates. Il brasiliano a cui Donadoni ieri aveva affidato le chiavi della fascia sinistra ha piazzato al centro dell'area un pallone perfetto per Morrone: stacco perfetto e gol del 2-0.

In poche parole, tutti a casa e stadio in festa. 18 punti dopo 10 partite sono un bottino che fa sognare, anche se l'ambiente livornese cerca di far mantenere a tutti i piedi ben piantati a terra e parla sempre e solo di salvezza come obiettivo da inseguire.Il Livorno avrebbe potuto segnare ancora, una volta messa al sicuro la vittoria. Ha sbagliato qualche conclusione per eccesso di confidenza e non ha mai rischiato nulla, neppure davanti al ritorno d'orgoglio del Parma, che proprio non sopportava l'idea di trascorrere un'altra giornata all'insegna dell'avvilimento totale. I gialloblù di Beretta hanno disputato un secondo tempo dignitoso, ma di occasioni vere e proprie neanche a parlarne.

Difficile dire che cosa succederà in questa settimana a Parma. In tanti sono disposti a scommettere che quella di ieri per Beretta sia stata l'ultima sconfitta e che fra un paio di giorni, dopo il vertice decisivo per il passaggio delle quote al gruppo spagnolo interessato al sodalizio gialloblù, la prima decisione della nuova proprietà sia proprio il siluramento dell'allenatore. Lui, intanto, la prende con filosofia. «Sono a rischio da tre mesi, da quando siamo partiti per quest'avventura», si lascia scappare a fine partita. E se lo dice lui...

Cristiano Lucarelli supera il portiere del Parma Luca Bucci per l'uno a zero del Livorno **Foto Ap**

Surreality show

Versione dietrologista

DI PIPPO RUSSO

Circola una leggenda televisiva, da sabato. Riguarda l'ultima puntata di "Tg2 Dribbling", andata in onda a poche ore da Milan-Juventus. Chi ha assistito al programma avrà notato una stranezza. Fra i servizi dedicati alla partita che opponeva rossoneri e bianconeri c'era un'intervista al milanista Seedorf, alla quale non faceva da contrapposizione la voce di un giocatore juventino. Come mai? Chissà. Ogni ipotesi è possibile, e a far congetture siamo tutti abilissimi. Fra le tante versioni, ce n'è una particolarmente fantasiosa. Nella stessa puntata di "Tg2 Dribbling" c'era un'intervista con Carlo Petrini. Secondo questa poco credibile versione, una parte della chiacchierata col giornalista della Rai riguardava il libro scritto da Petrini, "Scudetti dopati", dedicato alla Juventus dell'epoca finita sotto processo per abuso di farmaci. Di ciò non vi era traccia nel servizio in onda sabato. Sempre a dar retta a questa fantasiosa voce, a causa della presenza di Petrini la Juventus avrebbe negato alla Rai un'intervista con Emerson, che avrebbe dovuto fare il paio con quella di Seedorf. Rifiutiamo sdegnosamente di credere a una versione così dietrologista. Vi pare possibile che una società seria e serena al cospetto delle voci critiche come la Juventus possa adottare un comportamento del genere? E, soprattutto, vi pare che un galantuomo come Luciano Moggi – compaesano di Petrini – possa effettuare gesti di "vendetta trasversale" così lontani dalla sua cultura e dal suo stile?

surrealityshow@yahoo.it

Al Friuli, le due «sorprese» annoiano

Udinese e Palermo non si fanno male. Iaquinta e Caracciolo a secco

■ **di Alessandro Ferrucci**

LA NOIA è la protagonista del posticipo serale. Udinese e Palermo portano a casa un pareggio senza reti e senza storia. Cosmi in vista della partita di Champions di mercoledì contro il Werder Brema applica un drastico turn-over e lascia in panchina Iaquinta, Candela e Zenoni, sostituiti da Rossini, Muntari e Motta. Del Neri è costretto a fare a meno di Terlizzi e Corini, lancia Rinaudo e Barone. In attacco Brienza fa coppia con Caracciolo.

Il Palermo parte forte, mettendo in crisi l'Udinese. I centrocampisti rosanero aspettano sulla linea di metà campo gli avversari per rubare palla e allargare sulle fasce. Nei primi sei minuti gli uomini di Del Neri arrivano al tiro tre volte con Santana, Bonanni e Brienza, ma senza inquadrare la porta. Cosmi dalla panchina, Sensini dal campo, incitano i friulani a organizzare con più calma la manovra offensiva. L'unico risultato sono due conclusioni (da dimenticare) di Muntari e Bertotto. Del Neri e Cosmi vorrebbero palloni giocabili per le rispettive torri (Caracciolo e Rossini). Richiesta inutile. La palla rimane a metà campo, lasciando gli attaccanti facile preda dei difensori. L'unica emozione arriva al 37' quando Rodomonti annulla la rete di Felipe per fallo (netto) di Rossini su Andujar.

Al rientro in campo la musica non cambia. Il Palermo persevera nella ricerca del gioco sulle fasce; L'Udinese blocca ogni tentativo. Il Friuli si spazientisce e iniziano ad arrivare i primi fischi. Al 6' Cosmi prova a dare una sferzata e gioca la carta Iaquinta che sostituisce un evanescente Rossini. Udinese e Palermo continuano a essere nulle in attacco. La prima emozione arriva al 23' quando Brienza dalla fascia destra "scappa" a Felipe che è costretto ad atterrarlo ai limiti dell'area. Sul pallone arriva Grosso che batte corto per Codrea (entrato nella ripresa) che impegna De Sanctis in una parata a pugni chiusi. Iaquinta inizia a far sentire il suo peso in attacco, tenendo i palloni che (faticosamente) la squadra riesce a fargli arrivare. Al 30' la formazione friulana giunge al tiro con Vidigal ma c'è Mutarelli che devia in angolo. Al 43' il Palermo prova a fare il colpaccio sfruttando una mischia in area che De Sanctis sventa alto sopra la traversa. La partita si avvia stancamente al fischio finale di Rodomonti con l'arbitro abruzzese che ricorderà il match del Friuli come uno dei meno faticosi della sua lunga carriera. I tre minuti di recupero mettono fine a una partita che difficilmente finirà nelle teche degli appassionati di calcio.

schedine e quote

totocalcio

n.66 del 30/10/2005

Empoli - Siena	**X**
Fiorentina - Cagliari	**1**
Lecce - Messina	**2**
Livorno - Parma	**1**
Reggina - Lazio	**1**
Roma - Ascoli	**1**
Treviso - Siena	**2**
Cuneo - Legnano	**2**
Venezia - Olbia	**1**
Carrarese - Ancona	X
Gallipoli - Taranto	X
Gubbio - Foligno	1
Spal - Prato	X
Udinese - Palermo	X

quote totocalcio

Montepremi
2.598.213,31
Montepremi "9"
592.192,65s
Ai 14
326.782,00
Ai 13
3.449,00
Ai 12
228,00
Ai 9
2.578,00

totogol

n.66 del 30/10/2005

Chievo - Empoli	**4**
Fiorentina - Cagliari	**3**
Lecce - Messina	**2**
Livorno - Parma	**2**
Reggina - Lazio	**1**
Roma - Ascoli	**3**
Treviso - Siena	**1**
Cuneo - Legnano	**2**
Venezia - Olbia	**2**
Carrarese - Ancona	1
Gallipoli - Taranto	1
Gubbio - Foligno	3
Spal - Prato	1
Udinese - Palermo	1

quote totogol

Montepremi
2.190.239,86
Nessun 14
Nessun 13
Ai 12
12.454,00
Agli 11
1.016,00

totip

n.44 del 30/10/2005

I corsa	**1**
I corsa	**1X2**
II corsa	**2**
II corsa	**2**
III corsa	**2**
III corsa	**X**
IV corsa	**1**
IV corsa	**X**
V corsa	**1**
V corsa	**X**
VI corsa	**X**
VI corsa	**1**
corsa +	**3 - 6**

quote totip

Montepremi
231.189,65
Nessun 14 jackpot
130.344,86
Ai 12
6.722,99
Agli 11
222,62
Ai 10
19,14

tutta la Serie A

RISULTATI

Chievo - Empoli	**2-2**
Fiorentina - Cagliari	**2-1**
Lecce - Messina	**0-2**
Livorno - Parma	**2-0**
Milan - Juventus	**3-1**
Reggina - Lazio	**1-0**
Roma - Ascoli	**2-1**
Sampdoria - Inter	**2-2**
Treviso - Siena	**0-1**
Udinese - Palermo	**0-0**

PROSSIMO TURNO 11ª di andata domenica 6 novembre, ore 15,00

Ascoli - Fiorentina
Cagliari - Treviso
Empoli - Reggina (sabato 5/11, ore 18,00)
Juventus - Livorno
Lazio - Inter (sabato 5/11, ore 20,30)
Messina - Roma
Milan - Udinese
Palermo - Sampdoria (ore 20,30)
Parma - Lecce
Siena - Chievo

MARCATORI

12 reti: Toni (Fiorentina, 1 rig.).
8 reti: Chiesa (Siena, 2 rig.).
7 reti: Bonazzoli (Sampdoria), Tavano (Empoli).
6 reti: Trezeguet (Juventus).
5 reti: Gilardino (Milan), Shevchenko (Milan, 1 rig.), Lucarelli C. (Livorno, 1 rig.), Rocchi (Lazio), Adriano (Inter), Cruz (Inter), Suazo (Cagliari).
4 reti: Locatelli (Siena), Totti (Roma, 1 rig.), Cozza (Reggina), Caracciolo (Palermo), Terlizzi (Palermo), Fiore (Fiorentina).
3 reti: Di Michele (Udinese), Muntari (Udinese), Diana (Sampdoria), Flachi (Sampdoria, 1 rig.), Volpi (Sampdoria, 1 rig.), Nonda (Roma), Panucci (Roma), Makinwa (Palermo), Kakà (Milan), D'Agostino (Messina), Pinardi (Lecce, 3 rig.), Pandev (Lazio), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Vieira (Juventus), Franceschini (Chievo).

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	FATTE	SUBITE
Juventus	**27**	10	9	0	1	19	5
Milan	**25**	10	8	1	1	21	8
Fiorentina	**22**	10	7	1	2	22	12
Inter	**19**	10	6	1	3	20	10
Livorno	**18**	10	5	3	2	11	10
Palermo	**16**	10	4	4	2	17	14
Chievo	**16**	10	4	4	2	14	11
Roma	**15**	10	4	3	3	15	10
Lazio	**15**	10	4	3	3	13	13
Sampdoria	**14**	10	4	2	4	19	17
Siena	**14**	10	4	2	4	18	19
Empoli	**14**	10	4	2	4	12	15
Udinese	**14**	10	4	2	4	11	11
Ascoli	**11**	10	2	5	3	11	12
Reggina	**9**	10	3	0	7	10	15
Messina	**8**	10	1	5	4	10	15
Parma	**6**	10	1	3	6	8	19
Treviso	**5**	10	1	2	7	5	16
Cagliari	**4**	10	0	4	6	7	17
Lecce	**4**	10	1	1	8	5	19